

TOO SHORT TO WAIT anteprima Spazio Piemonte

Sala Il Movie (via Cagliari 42 - Torino)

Ingresso a 4 euro / ridotto 3 euro

programma 11, 12, 13, 14 e 15 febbraio 2015

Mercoledì 11 febbraio

• Ore 17.30 – Stories 1

Ferragosto (24') di Remo Schellino

Il giovane Toni accompagna la sua donna, conosciuta in un bordello, al paese dove è nato e cresciuto, per presentarle il fratello Pietro, la cognata e la nipote. Ma, quando Toni e la sua compagna giungono alla casa paterna, Pietro non accetta nella dimora dei suoi vecchi "una donna appestata".

The Cage (24') di Arrigo Verderosa

La strana convivenza di quattro casi umani in un reality show molto particolare: Sheronda, fumatrice accanita con problemi di contenimento della rabbia; Andrea, claustrofobico affetto da sindrome di Tourette; Mirko, alcolista dal cuore d'oro; Gloria, che non ha mai fumato e ha un tumore ai polmoni.

Il bozzetto (17') di Alberto Dionisotti e Gabriele Zaffarano

Luigi è uno studente che lavora a un ritratto di nudo femminile, per il quale ha chiesto alla sua amica Jennifer di posare. La dichiarazione d'amore della ragazza, però, lo sconvolge e lo costringe a mettere in discussione i rapporti con i suoi amici, che credeva di conoscere in tutto e per tutto.

Genesi del nuovo mondo (9') di Jacopo Scano

All'alba del 22 dicembre 2014, un telegiornale sconvolge la cittadinanza con una notizia alquanto rivoluzionaria, che porterà gli ascoltatori alle reazioni (se presenti) più diverse...

Yes Smoking (19') di Eugenio Casalino

Gli errori di un uomo ne determinano il destino. Un inaspettato risvolto di un gesto semplice e abituale, spinge la riflessione su cosa significhi davvero assumersi le proprie responsabilità.

Una guida turistica a Torino (9') di Simona Siciliani

Simona fa la guida turistica a Torino. Attende fiduciosa il prossimo gruppo sotto la Mole Antonelliana. All'improvviso vede arrivare alcuni turisti pittoreschi, rumorosi e un po' maleducati, provenienti da diverse regioni italiane. Nonostante le difficoltà, riesce a destreggiarsi e a far apprezzare comunque la visita alla città, trovando qualcosa che susciti l'interesse di ciascuno.

• **Ore 19.30 – Doc & Mock 1**

Il mantello del parco. Sentieri geologici in Valgrande (15') di Marco Tessaro

Percorrendo antichi itinerari, oggi compresi nel Parco Nazionale Val Grande di Malesco, emerge il significato dello stretto rapporto di queste valli con materie prime fondamentali per la civiltà rurale di montagna, come la pietra ollare, il marmo e la calce.

The One Valdisian Pastor Who Died and Resurrected Several Times in a Row and is Found Thanks to the Thieving Hands of Unknown Tomb Raiders (12') di Edoardo Spallazzi, Lorenzo Laudazi e Giada Pistonesi

La notizia di un ritrovamento insolito riecheggia per la vallata di un paesino alpino. Tra lo stupore e il cinismo degli abitanti, di fronte alla storia del pastore valdese ritrovato da alcuni ladri di tombe, emerge la vacuità della vita.

Peter Unsicker. Galleria infinita (30') di Gabriele Nugara

L'incontro con lo scultore berlinese Peter Unsicker rappresenta per il regista la scoperta di una Berlino che da semplice ideale, soffio dell'immaginario, diventa materiale stratificazione di epoche diverse e di filosofie di vita, oltre che occasione di indagine sul trovarsi in questa città.

#Austerity (7') di Sandro Bozzolo

#Austerity sono uomini e donne con storie diverse e una nuova idea di futuro, da scriversi negli spazi lasciati dalla società. Cacciatori nella giungla d'asfalto, in cerca di quegli scarti che il meccanismo della grande distribuzione lascia dispersi, ma anche archeologi di un'epoca in cui i rifiuti raccontano la storia dei popoli.

Dal riso al Rosa un mondo di acque (18') di Alberto Cicala

Una storia di acque e di fiumi, in particolare il Sesia, che attraverso canali e rogge irriga la pianura per la coltivazione del riso. Con interventi dello scrittore Sebastiano Vassalli.

• **Ore 21.30 – Arts & Vision**

Riot #1. Destroy to enjoy (7') di Mario Bonaventura

Riot #1 - Destroy to enjoy parla di una "rivolta" esistenziale. La distruzione delle proprie certezze, la sperimentazione di nuove opportunità e l'abbandono delle sovrastrutture. Trae ispirazione dalla danza butoh e *Revolution #9* dei Beatles, di cui riprende il tono ossessivo.

Lux (11') di Daniele Zeri

Una donna anziana negli ultimi istanti della sua vita: la solitudine è introspezione e meditazione su se stessi e sul senso della propria esistenza. Attraverso spunti di vita quotidiana la consapevolezza porta il sopravvento del corpo spirituale sul corpo materiale.

L'uomo col mazzo di fiori in mano. Bussana vecchia Europa nuova (30') di Giacomo Ferrante

L'uomo coi fiori in mano talvolta vorrebbe regalarne qualcuno, ma questa innocua e gentile intenzione viene ripetutamente frustrata. Il nostro sembra abbattersi, ma ecco che accade l'imprevisto che sembra capovolgere la sua realtà.

ἄλς. *Hals* (9') di Alessandro Ingaria

L'estrema sofferenza dei migranti morti nel Mar Mediterraneo, attraverso la rappresentazione metaforica degli eventi biochimici e fisiologici della sindrome da annegamento, concepita come un'ode artistica al dramma umano.

Storia di Alfiero (28') di Nicolò Piccinni

Alfiero ha perso la memoria e si ritrova in un luogo a lui sconosciuto. Durante il percorso incontra alcuni strani personaggi, ognuno di loro legato a una gabbia. Passo dopo passo la memoria affiora e, con essa, la certezza che anche Alfiero ha una gabbia che lo sta aspettando.

Demiurgo urbano (7') di Irene Dorigotti

Nicola è il demiurgo, è composto della stessa materia con cui crea. Chiara è abituata a toccare una pelle liscia che non si sgretola, è inconsapevole di essere lei a portare una maschera composta di carne che si è adattata ai canoni dell'estetica.

Incubo a due (15') di Francesca Pastorino, Lorenzo Debernardi e Graziano Giacometti

Liberamente tratto da *Frankenstein* di M. Shelley, *Incubo a due* rielabora l'incubo dell'orfano Victor che, ossessionato dalla morte della madre e dalla creazione della vita, compie un viaggio interiore nella propria coscienza alla ricerca della madre defunta.

Giovedì 12 febbraio

• Ore 17.30 – Young & School

Vedo, sento, parlo (5') di Pietro Formici

Il video costituisce il momento finale di due percorsi didattici: uno di educazione alla legalità e l'altro di approccio al linguaggio cinematografico. Liberamente ispirato al libro di Luigi Garlando, *Per Questo mi chiamo Giovanni*.

Dire fare non discriminare (21') di Eleonora Diana

Un breve spettacolo teatrale sulla discriminazione è stato occasione di riflessioni e discussioni per i ragazzi di 13 scuole del Piemonte coinvolti nel progetto "Dire fare non discriminare". Il video riprende le restituzioni dei ragazzi a conclusione del percorso.

Sono contento (22') di Stefano Scarafia

Cinque storie di inserimento lavorativo di ragazzi con disabilità. Alberto, Mauro, Walter, Pamela e Ilaria ci raccontano la loro quotidianità, la ricerca di indipendenza e identità, il desiderio di socialità ed emancipazione che passa attraverso il lavoro.

Il cielo è troppo grande (6') di Giacomo Pierantozzi

L'Istituto Galilei ha realizzato lo spettacolo teatrale, oggetto del corto, impiegando come attori alunni della scuola diversamente abili e tutor delle varie classi per raccogliere fondi a sostegno dello sviluppo di una microimpresa in Tanzania.

La sabbia di Dio (8') di Ezio Cometto

Un ragazzo vive una serie di episodi assolutamente ordinari, che gli danno tante piccole occasioni di seguire un comportamento da onesto cittadino, riuscendo a donare un sorriso alle persone che incontra.

Un giorno indimenticabile (11') di Classe III B Casa di Carità Ivrea

Un barista, violando la legge, vende dell'alcol a un minore. Il ragazzino lo userà per festeggiare con una sua amica. Il barista non sa che ha dato l'avvio a una serie di spiacevoli eventi.

• **Ore 19.30 – Doc & Mock 2**

Vivi la vita (19') di Paolo Genovesi

Un messaggio semplice, di tre parole, ma ricche di significato, per promuovere l'attività portata avanti dai volontari del Comitato Paralimpico Sanmarinese. Ciascuno di noi, con la forza di volontà, può reagire alle avversità della vita.

Parentesi (23') di Mario Ferdeghini

Parentesi è l'epilogo di una rudimentale autoanalisi forzata, riveduta a distanza di dieci anni. Forse una traccia da sviluppare da Gente di Cinema.

Sous Laux (10') di Massimo Ali Mohammad

Nel paese montano di Laux (TO), compare uno strano personaggio, dalla Scozia. L'uomo, dopo un lungo e misterioso soggiorno, scompare da un giorno all'altro, lasciando agli abitanti del paesino un "regalo" molto particolare.

Un altro ritmo. In My Shoes (14') di Giancarlo Tovo

Svegliarsi nella propria casa a 60 anni e scoprire che non si riesce più a parlare. Ripetere gesti quotidiani riflettendo sulla nuova condizione che ci si trova a vivere e scoprire che i rapporti vanno al di là delle parole e comunicare non significa necessariamente parlare.

Tèra da Mon (19') di Joe Inchincoli

L'arte e il lavoro nelle fornaci.

• **Ore 21.30 – Stories 2**

Balon con panna (10') di Enrico Mondino

Una vecchia macchina fotografica a soffietto, ritrovata in un baule, conduce lo spettatore indietro nel tempo, alla Torino del 1914. L'incontro tra Ernesto, aspirante fotografo, e Olivia, figlia di un produttore cinematografico, darà il via a un'esilarante avventura. *Balon con panna* è un omaggio al mondo del cinema di inizio '900.

Oltre il velo (14') di Valentina Sarmenghi

Il quartiere Sant'Agabio a Novara ha un'alta concentrazione di musulmani e verso questo quartiere esistono ancora molti pregiudizi. La preparazione di una torta per una festa scolastica è l'occasione per una mamma italiana e una mamma marocchina di conoscersi meglio e diventare amiche.

Incontri (14') di Alessandro Garelli, Mattia Capone e Gino Imperato

Un passante soccorre un barbone dopo un'aggressione e questi gli racconta una storia, la storia di due coppie e del loro diverso approccio alla vita.

L'attore (21') di Ercole Saletti

Il cortometraggio *L'attore* è tratto dal racconto omonimo di Giuliano Fantini e tratta, in modo ironico, l'approccio alla vita di pensionato, non facile da affrontare dopo anni di lavoro e di abitudini radicate.

Zacharie ya no vive aqui (20') di Alberto Segre

Come ogni mercoledì, Magdalena al servizio dei Chaumont, deve accompagnare il piccolo Zacharie a judo. La madre Teresa le affida anche la piccola Maria, dovendo lei stessa occuparsi del bambino affidatole dal suo datore di lavoro. Così ogni bambino si ritrova a passare le giornate con una mamma diversa.

La Corsa 015 (22') di Gianni Bottinelli

Il protagonista è assediato e asfissiato dalla città, che lo soffoca e lo opprime. Cerca una via di fuga e la trova fuggendo dalla città stessa, confondendosi nella Natura Madre.

Venerdì 13 febbraio

• Ore 17.30 – Young

Lo scorso inverno (5') di Jacopo Ficulles e Luca Ceragioli

Un ragazzo singalese e una giovane studentessa italiana s'incontrano a Torino, dove hanno vivono per frequentare l'università. Tra i due nasce una storia d'amore, destinata a durare quanto un progetto Erasmus. La città fa da scenografia ai loro sentimenti.

Opera breve per mani e occhi (10') di Paula Lopes Dias e Davide Mazzocco

Una pittrice accoglie nella propria casa un bambino, accompagnato dai genitori. Durante la posa i giochi dell'infanzia si mescolano al gioco della pittura, mentre nelle altre stanze i genitori attendono discretamente che la creazione si compia.

La lezione di Cris (18') di Claudio Paletto

Cristiana è moldava, ha sedici anni ed è in Italia da due. Quando era piccola, i suoi genitori sono venuti clandestinamente in Italia per costruirle un futuro migliore, lasciandola alla nonna. Problemi e sogni di un'adolescente in cerca di radici...

Il cielo d'inverno (14') di Egle De Nuzzo

Ludovica ha 13 anni e una passione segreta: osservare il cielo alla ricerca delle stelle e vorrebbe diventare astronoma. Quando il padre non mantiene la promessa di portarla al planetario, Ludovica ci va da sola e incontra una donna, che la incoraggia a credere nei suoi sogni.

Ciak si gira (30'') di Enza Lasalandra, Alessio Periti e Elisa Zuccanigra

Dei bimbi sono impegnati nella realizzazione di un film, dando sfogo alla loro spontaneità nello scenario piazza Castello.

Shame and Glasses (7') di Alessandro Riconda

Mirko deve affrontare la sua più grande paura: indossare gli occhiali. E' l'unico modo per finire la verifica di storia, ma cosa succederebbe se lo vedesse la bambina di cui è innamorato?

Il padre (15') di Diana Giromini

Artiom è stato adottato, ma il rapporto col padre adottivo è difficile, mentre il padre biologico, pugile, è un mito da emulare. Una mattina Artiom organizza un incontro di boxe con un suo compagno che ritarda e l'attesa lo riavvicina al padre adottivo.

• **Ore 19.30 – Comedy**

Löv. Foglie (4') di Domenico Bruzzese

Löv - "foglie" in svedese - vuole essere una dolce commedia sulla solitudine e sulla comunicazione, sull'amore che una persona sola potrebbe provare verso un oggetto inanimato.

Bogdan. Dato da Dio (12') di Davide Neglia

Bogdan in slavo significa "dato da Dio" e richiama la natura ultraterrena della nostra vita, racchiusa nel concetto di anima. Il corto è metafora di una condizione umana che ha rinunciato alla trascendenza, tanto che l'anima non può avere altra dimensione che quella terrena.

Cratta (20') di Fausto Romano

In un piccolo paese, una chiesa e un bar si contendono le sorti degli abitanti, divisi tra Dio e la Fortuna, mentre il giovane Paolino cerca disperatamente delle offerte per la festa patronale dedicata alla Madonna.

Ho perso la testa (8') di Umberto Rinaldi

L'On. Mino è attentissimo a cene nei locali "in", auto di lusso, una donna perfetta, tutte cose da immortalare con una serie di scatti da condividere con i suoi ammiratori. Una fame di successo che viene superata, però, da ben altra voracità.

La metafora del piccione (20') di Miguel Murciano

Un giovane scapolo è pronto a condividere la sua vita con la donna che ama, ma un piccione interferirà, cambiando completamente la sua vita. Una commedia surreale, dal tono spagnoleggiante, ambientata in un'assolata Torino.

The Restaurant (9') di Stefano Scarafia, Pino Pace e Giorgio Risso

Diego soffre di disturbo ossessivo compulsivo. Il suo psicoterapeuta gli spiega che un modo per affrontare la sua psicosi potrebbe essere quello di ricominciare a lavorare, a stare in mezzo alla gente e a relazionarsi con gli altri.

WC Western Closet. Li chiamavano cowboy invece erano stronzi (22') di Saba Salvemini

C'erano una volta, in una giornata torrida, un deserto arido e sei disperati personaggi. Un western grottesco e ironico, che gioca con il mito dell'Ovest e dei suoi eroi per mostrare il lato più bieco degli uomini che hanno abitato il mito stesso.

E il quarto non beve (5') di Roberto Manara

Quattro amici mangiano in trattoria e uno non beve perché deve guidare, ma...

• Ore 21.30 – Thrills & Nightmare

Inopinatum. L'imprevedibile (13') di Paolo Giuliani

Gregory, il protagonista, scoprirà troppo tardi l'identità di Susan e ciò che a lei indissolubilmente lo lega. L'incontro di due persone che il destino ha separato e poi riunito, attraverso un vortice di imprevedibili svolte.

Long Shot (12') di Andrea Leonetti Di Vagno

Mauro è un famoso reporter, in un pomeriggio d'autunno si reca a una spiaggia che suppone deserta, alla ricerca di immagini da aggiungere al suo servizio.

Dietro lo specchio (7') di Giacomo Sebastiani

Giulio si sveglia e si trova di fronte un ragno. E' l'inizio di un nuovo incubo.

L'Uomo che fischia. The Whistling Man (17') di Marco Miscione e Simone Tringali

Rosa e Franco vivono insieme da un paio di mesi. Lei è un'attrice ed è succube del compagno. Lui ha un passato difficile che l'ha segnato profondamente. L'ossessione per la compagna lo porterà a rinchiuderla in una sorta di gabbia.

The Pigeon Brothers - I fratelli Piccione (16') di Davide Arpellino e Roberto Boffa

Danny e Nat, fratelli con una passione per i cavalli e la calamita per i guai, hanno un debito con Mr. Nicolaj. Tra imprevisti e colpi di fortuna i fratelli Piccione affrontano il cruento mondo sotterraneo della loro città.

La dama bianca (20') di Fabio Zito

Tre ragazzi viaggiano di notte in auto, su una strada di montagna, per raggiungere la casa di una coppia di amici dove sono attesi per cena. Lungo la strada incrociano una donna sola, si fermano per aiutarla e da quel momento tra di loro tutto cambia.

Bad Trip. Risvegli (11') di Enza Lasalandra e Alessio Periti

Andrea e Irene vanno a una festa. Prendono un paio di pasticche e gli effetti saranno devastanti. Andrea finisce in un *bad trip* con immagini horror, mentre Irene perde la vita. La disperazione di Andrea gli farà immaginare una fine ben diversa.

Sabato 14 febbraio

• Ore 17.30 – Doc & Mock 3

Il tempo ritrovato (21') di Laura Bonfiglio

Una conversazione riporta alla mente dell'autrice Barbara e Angelo, due compagni di una vita ormai passata. Nasce così il desiderio di ritrovarli e di documentare l'incontro a 20 anni di distanza.

La fine di un grande palazzo (20') di Romina Magno e Eva Peressini

Il documentario racconta la storia e le trasformazioni di Casa Gramsci, storico palazzo nel cuore di Torino in cui, dal 1914 al 1922, visse Antonio Gramsci, uno dei "padri" del Partito Comunista Italiano.

Transalvario (10') di Daniele Lombardi

Max è un vampiro torinese, discriminato dalle ordinanze comunali che regolano la vita notturna. Una troupe viene contattata per documentare le sue abitudini serali nel quartiere di San Salvario. Il corto è un falso documentario parodistico e ironico.

Staffette (20') di Tino Dell'Erba

Le "staffette" erano giovani donne che, tra i bombardamenti e il pericolo di cadere nelle mani dei nazifascisti, tenevano in contatto città e montagna, portavano notizie e armi. Domenica e Maria, a distanza di 70 anni, ricordano quei momenti.

Sulle strade del partigiano Johnny (15') di Antonio Puhlovich

Un breve viaggio sulle strade e i luoghi de "Il partigiano Johnny" di Beppe Fenoglio, letto e raccontato da Daniele Biacchessi.

• **Ore 19.30 – Dramedy**

Un uccello molto serio (14') di Lorenza Indovina

Matteo ha tradito la moglie Mara, in vacanza al mare. Il messaggio della moglie che lo informa del suo ritorno, lo getta nel panico e ogni tentativo di recuperare non farà altro che peggiorare la situazione. Dall'omonimo racconto di Niccolò Ammaniti.

Un motivo per tornare (6') di Pasquale Mangano

Una vecchietta coglie in flagrante un ragazzo nell'intento di rubare in casa sua. Anziché rivolgersi alle autorità, l'anziana decide di offrirgli una tazza di tè.

Acqua purissima (7') di Marco Graf

I personaggi che il protagonista incontra raccontano di come i fiumi di Torino possano essere una risorsa per il trasporto cittadino di persone e merci, per l'energia idroelettrica, per trovare nuove soluzioni abitative e per lo svago

In pollo veritas (26') di Linda Fratini

Tutto ha inizio a Noncè, dove arriva Clarissa in treno. La donna, che deve incontrare il famoso e rispettato mago Botis, sembra incuriosita dai singolari abitanti di quel posto. Ma la favola, a un certo punto, diventa incubo.

Niente di grave (19') di Giulio Maria Cavallini

Quel mattino tutto è andato storto all'anziana signora Piera. Un bicchiere si è rotto nell'apparecchiare il tavolo per sei ospiti che non sono arrivati, perché esistono solo nella sua fantasia. Così, armata della pistola del defunto marito, compie una rapina.

DinDalò (16') di Simone Paralovo

Matteo è letteralmente sull'orlo del suicidio quando Domenico tenta di fermarlo. Il racconto della vita dell'uomo impatta con la visione che il ragazzo ha della realtà, portandolo a riflettere sulla sua decisione di uccidersi.

• **Ore 21.30 – Fantasy & Horror**

The Blue Witch. A Story (5') di Robert Fogelberg

Un'incredibile avventura attraverso un regno immaginario, protagonisti una barbara guerriera e una spadaccino.

Il signore delle chiavi (20') di Lucio Viglierchio e Mauro De Fazio

Roberto è maniaco del controllo e ha incanalato la sua psicosi verso un oggetto preciso: la chiave. Mettendo l'ennesima serratura a una delle porte di casa perde una vite. Questo incidente domestico interromperà la sua routine, fatta di gesti reiterati.

Il giorno dopo (13') di Raju Mensa

Presente, passato, futuro... E' tutto prestabilito dal destino? Tre personaggi cercheranno di cambiare le loro vite con un giornale, sei numeri e una valigetta misteriosa.

The Guild (5') di Maurizio Marseguerra

Tre personaggi, un arcere dalle orecchie a punta, un guerriero e un garzone, sono in cerca di un perfido mago che brucia e saccheggia intere città. Quando finalmente arrivano allo scontro finale... la connessione internet salta.

The Cheating (17') di Adriana Hula

L'incontro del protagonista con un pittore, vicino al misterioso Castello di Caselette, porta a una morte e a un desiderio di vendetta nel Piemonte del 1700.

Hospes (10') di Carlo Perassi

Una coppia, ancora senza il figlio che vorrebbe, trascorre la prima notte nella nuova casa. Quando lui esce al mattino, lei scopre che se una donna resta sola, entro sera diventerà uno spirito, a meno che un'altra entri al suo posto.

Monster Inside (10') di Davide Celoria

Una mattina come le altre. Una ragazza si sveglia, è sola in casa, si avvicina alla porta del bagno, cerca di aprirla, ma qualcuno (o qualcosa) dall'interno le impedisce di entrare. Qualche istante dopo quel "qualcosa" cerca di uscire...

La maschera della verità (13') di Gaetano Soldano

Francesco è un pittore paesaggista introverso e misogino, ma che per cause estranee alla sua volontà, è obbligato ad avere rapporti di lavoro con una strana e provocante modella, che alla fine si rivela essere tutt'altra persona.

Domenica 15 febbraio

• Ore 17.30 – Music, Dance & Cartoons

Adolescente (6') di Valerio Cibrario

Nato con l'obiettivo di dare spazio a un argomento delicato e, purtroppo, anche molto attuale, la violenza sugli adolescenti, il videoclip vuole essere un momento di riflessione e denuncia di questo problema sociale.

27 (5') di Alessio Mattia

La metafora della crescita di un musicista, un viaggio, l'omaggio a un idolo che vivrà per sempre.

Waterwalls (5') di Francesca Macciò e Francesca Quataro

In una grigia città, la pioggia trasforma la giornata di Davide in un fantastico viaggio sottomarino all'interno della musica.

Le mie linee (1') di Rajan Craveri e Serena Zanconato

Una ballerina disegna linee immaginarie attraverso i movimenti della danza.

Escape From Here. En Fuite (1') di Carlo Ghioni

La storia di una fuga per mare, in cui la speranza è l'unica vera compagna di viaggio del protagonista.

What Wee Are. Sound Effect Version (3') di Alessio De Marchi

Un gruppo di giovani disoccupati nel lungo e solitario agosto torinese. Qua e là trovano vecchie apparecchiature elettroniche, di fianco ai cassonetti, le smontano e dentro trovano una miniera, non solo di materiali, ma di emozioni, pensieri e idee.

Saint bon, naissance d'un morceau (nascita di un pezzo) (12') di Marco Iozzo e Paolo Zirilli

Attraverso Paolo Zirilli e la sua musica, un piccolo saluto e ricordo per l'amico Alberto Signetto, scomparso nel 2014. Paolo racconta un aneddoto particolare, che riporta alla luce la personalità sensibile e artistica di Alberto.

Office Kingdom (7') di Eleonora Bertolucci, Salvatore Centoducati, Giulio De Toma e Ruben Piritto

Che cosa diavolo starà facendo l'impiegata comunale quando sparisce per ore con il vostro documento fra le mani? In un ufficio pubblico il cliente aspetta l'approvazione della sua pratica, ma per l'impiegata ottenere quel timbro non sarà facile.

Venus (10') di Carmelo Brustia

Venus unisce performance e scultura accompagnando il pubblico in una nuova esperienza artistica. Un viaggio alla ricerca della propria femminilità oltre il tempo, tra colori, emozioni e forme.

The Age of the Rust (7') di Francesco Aber e Alessandra Mattei

Nella meravigliosa cornice delle Alpi, uno straordinario *mockumentary* alla scoperta del Petramosaurus Cavator. Tra feroci combattimenti e il miracolo della nascita conosceremo l'incredibile ciclo della vita di questa meravigliosa specie.

Polveri in amore (4') di Paolo Gattuso

Una particolarissima storia d'amore i cui protagonisti sono due simpatici batuffoli di polvere: si incontrano, si conoscono, si innamorano e poi... finale a sorpresa!

Oblò – Amazing Laundrette (7') di Martina Carosso, Ilaria Giacometti, Mathieu Narduzzi e Eura Pancaldi

Un oggetto abbandonato come l'oblò di una lavatrice può inaspettatamente scatenare il ricordo e riaccendere la fantasia creativa dell'infanzia.

Way Out (7') di Jacopo Landi e Vanessa Michielon

Rendendo visibile lo strato immateriale dei pensieri, il corto vuole far emergere la dimensione interiore di chi danza e così indagare il rapporto tra flusso di coscienza e flusso di movimento.

Imperium Vacui (5') di Linda Kelvink e Massimo Ottoni

In un futuro distopico un uomo tenta la sua lotta contro un regime che ha perso ogni traccia di umanità, ma anche la rivolta sembra inquadrata nel meccanismo e chi vi si oppone fa il gioco del potere.

Synergia (2') di ZoneCreative srl

La ballerina, danzando sul brano del violoncellista, guida la miriade di petali generati dalle note del brano musicale.

• Ore 19.30 – Doc & Mock 4

The Celebration (14') di Milad Tangshir

Dall'Italia, un uomo ritorna a casa, in Iran, per scoprire la storia dei suoi genitori...

Neighbours (9') di Maddalena Merlino e Claudio Paletto

Il nostro mestiere è raccontare storie, ma nell'Italia di oggi è quasi un lusso. Allora abbiamo deciso di ricominciare da capo, da quelle piccole, che non hanno bisogno di budget e film fund, raccontate dai nostri vicini. Istantanee da un paese che resiste.

Piccole scelte (16') di Nicola Roda e Antonio Laforgia

Alessia è una ragazza di 28 anni, lavora in un maneggio e vive in una roulotte. La sua storia si propone come esempio di resistenza al sistema dominante, come una rivoluzione innocente, quasi inconsapevole.

It Sounds Professional (6') di Caterina Cretier, Ludmila Gabusi e Roberto Pulisci

Paolo Armao racconta il lavoro del sound designer, una professione cinematografica e pubblicitaria forse poco nota, ma molto rilevante per la messa a punto della colonna sonora.

Bere, giocare, parlare d'amore (15') di Elisa Zambelli e Diana Giromini

Cos'è l'amore se non un gioco con regole così personali che si sperimentano giorno per giorno? Il film ci accompagna nei quartieri a nord di Torino, dove un'umanità viva e pulsante racconta sentimenti e relazioni, toccando i temi dell'inclusione sociale e dell'immigrazione.

Vite vere (4') di Stefano Trombini e Alice Zangirolami

Il racconto di emarginazione e riscatto attraverso un'intervista, in un classico salotto televisivo pomeridiano.

Montanari 3.0 (14') di Raffaella Rizzi

Chi sono i nuovi abitanti delle Alpi, che stanno contribuendo a ripopolare i paesi montani? *Montanari 3.0* presenta testimonianze di alcuni montanari per scelta e di accademici e imprenditori attenti alle fasi di trasformazione dei territori alpini.

• **Ore 21.30 – Drama**

Unfair Game (8') di Riccardo Leto

Un cecchino appostato all'ultimo piano di un vecchio edificio abbandonato, attende il suo nemico. Ore, attimi, sospiri di una lunga attesa. Quando il nemico si materializza, l'esito del confronto non sarà scontato.

Treno della memoria (5') di Maurizio Cordaro

Il cortometraggio è stato girato a Cracovia, in Polonia. Nel dicembre 1942, venne aperto un campo di concentramento nazista a Płaszów, un sobborgo nella parte meridionale della città.

Sulle spalle dei giganti (9') di Carlo Conversano

Due fratelli: Tommaso, autistico con comportamenti ossessivo-compulsivi ma grande sensibilità musicale, e Stefano, giovane scrittore in crisi che colpevolizza il fratello per il suo insuccesso lavorativo. E' una lotta tra sentimento e ragione.

Verso (15') di Jacopo Wassermann

Un monaco si avventura lungo un sentiero di montagna, dove incontra una serie di curiosi personaggi: un eremita, una coppia e dei banditi. Ognuno gli pone un dilemma, che il monaco deve passare con la sua fibra morale e le sue capacità.

Mia (5') di Stefania Cerminara

Una madre e una figlia legate da un rapporto surreale.

Le nostre cose importanti (20') di Gino Caron

Gli anni della crisi. Tre amici e il tempo che passa. Un passato importante, un presente violento e un futuro di partenze.

Luna nuova (9') di Riccardo Banfi e Marco Castelli

Il film è l'adattamento del romanzo di Beppe Fenoglio "Il gorgo": "Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io lo capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo".

La carità (8') di Fabio Clarino

La sofferenza di una donna malata, l'amore materno di due figli uniti nel dolore, ma divisi nell'ultimo estremo gesto di carità verso la loro madre.

Ultimo giro (17') di Giuseppe Sansonna

Bruno è un maestro riconosciuto di una forma di raggio anacronistica e quasi estinta: il gioco delle tre campane. Ma il peso degli anni, ormai, si fa sentire.

INFO: www.piemontemovie.com - segreteria@piemontemovie.com - 328.8458281

Piemonte Movie gLocal Film Festival 2015 è diretto da Alessandro Gaido e Gabriele Diverio, e organizzato da Associazione Piemonte Movie con Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - MiBACT, Regione Piemonte, Fondazione Crt, Film Commission Torino Piemonte, Museo Nazionale del Cinema, Torino Film Festival, Città di Moncalieri, Città di Torino e IED.

[Ufficio Stampa] [Letizia Caspani](mailto:Letizia.Caspani@piemontemovie.com) - 3276815401 - ufficiostampa@piemontemovie.com